

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

642° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 28 OTTOBRE 2005

I N D I C E**Commissioni permanenti**

5 ^a - Bilancio	Pag	3
-------------------------------------	-----	---

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

BILANCIO (5^a)

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2005

769^a Seduta*Presidenza del Presidente***AZZOLLINI***Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Vegas.**La seduta inizia alle ore 9,05.**IN SEDE REFERENTE***(3614) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008**

- **(Tabb. 1 e 2)** Stati di previsione dell'entrata e del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006
- **(3613) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta notturna di ieri.

Il presidente AZZOLLINI, relatore sull'Atto Senato n. 3613, richiama le inammissibilità già pronunciate nella seduta notturna di ieri sugli emendamenti relativi agli articoli da 31 a 34, ovvero recanti articoli aggiuntivi agli stessi integrando la declaratoria già svolta con l'inammissibilità della proposta 31.70. Fa quindi presente che si passa all'esame degli emendamenti inerenti all'articolo 31 del disegno di legge n. 3613, precisando che tutti gli emendamenti all'esame nella seduta odierna sono pubblicati nel fascicolo n. 1 ad eccezione delle proposte 33.0.5 (testo 2), 34.1 (testo 2), 34.9 (testo 2), 34.24 (testo 2), 35.32 (testo 2), 35.36 (testo 2), 35.43 (testo 2), 35.51 (testo 2), 35.100 (già 63.0.86), 35.76 (testo 2), 35.77 (testo 2), 35.0.34 (testo 2) e 35.0.45 (testo 3) pubblicate, a parte, nel fascicolo n. 4.

Il senatore MARINO (*Misto-Com*) dichiara preliminarmente di sottoscrivere gli emendamenti presentati da parte del Gruppo Misto agli articoli 31 e seguenti.

Il senatore GIARETTA (*Mar-DL-U*) aggiunge la propria firma e illustra l'emendamento 31.20, concernente la problematica dell'eliminazione dei rimborsi previsti per le spese sostenute per le cure termali a favore del personale militare. Formula un invito al Rappresentante del Governo a valutare attentamente tale tema, rilevando l'importanza dal punto di vista occupazionale e turistico delle imprese operanti nel settore termale, peraltro già interessate da una diminuzione della clientela straniera, ragion per cui riterrebbe opportuno un adeguato sostegno alla domanda nazionale. Chiede, poi, ai presentatori di poter sottoscrivere l'emendamento 31.27 in quanto di tenore analogo alla proposta 31.20.

Il senatore CICCANTI (*UDC*) condivide le considerazioni svolte dal senatore Giaretta sulla proposta 31.20, sottolineando a sua volta l'opportunità di non adottare interventi non preannunciati ed incisivi sull'economia degli ambiti territoriali in cui operano le imprese del settore termale, anche al fine di salvaguardare i diritti dei cittadini alla fruizione delle cure.

Il senatore FASOLINO (*FI*) esprime apprezzamento per i contenuti dell'emendamento 31.20, rilevando come un'adeguata assistenza della salute e dell'integrità psicofisica degli appartenenti alle Forze armate si renda ancor più opportuna nell'attuale fase di impiego di numeroso personale in missioni internazionali. Sottolinea inoltre l'importanza economica del settore termale in numerosi ambiti territoriali del Mezzogiorno. Aggiunge infine la propria firma alla proposta 31.27.

Il senatore MORO (*LP*) condivide le considerazioni svolte dai senatori Giaretta e Ciccanti sull'emendamento 31.20, evidenziando che lo sviluppo economico del settore termale è legato in misura significativa al mantenimento di convenzioni stipulate con le Forze armate. Dà poi per illustrata la proposta 31.33 e ne chiede l'accantonamento.

Anche il senatore IZZO (*FI*) condivide le considerazioni testé svolte sulla proposta 31.20 e auspica che il Rappresentante del Governo valuti attentamente la tematica delle imprese operanti nel settore termale, anche alla luce della rilevanza delle stesse sotto il profilo dell'occupazione. Di seguito chiede, poi, di poter aggiungere la firma alle proposte 31.27, in quanto di tenore analogo all'emendamento 31.20, e 31.33. Dopo aver dato per illustrata la proposta 31.34, ne chiede l'accantonamento.

Il senatore PIZZINATO (*DS-U*) sottolinea l'esigenza di operare una distinzione tra il personale militare in quiescenza ovvero in servizio attivo, oltre a rilevare la notevole incidenza del mantenimento delle convenzioni per numerose imprese termali.

Il senatore FERRARA (*FI*) illustra l'emendamento 31.0.3, al quale aggiungono la propria firma i senatori PIZZINATO (*DS-U*) e IZZO (*FI*).

I restanti emendamenti presentati in ordine all'articolo 31, nonché quelli aggiuntivi al medesimo articolo vengono quindi dati per illustrati.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, la Commissione conviene di passare all'illustrazione degli emendamenti inerenti all'articolo 32, nonché delle proposte recanti articoli aggiuntivi dopo il medesimo articolo.

Il senatore MORO (*LP*) illustra l'emendamento a propria firma 32.0.5, volto a specificare la disciplina contributiva applicabile all'esecuzione di lavori agricoli di breve durata, stagionali o a carattere saltuario, sottolineando le specifiche esigenze che caratterizzano il settore vitivinicolo e l'attività di vendemmia. Propone l'accantonamento di tale proposta emendativa onde consentirne un'analisi approfondita.

Dopo che il senatore PIZZINATO (*DS-U*) ha rilevato che il testo dell'emendamento non reca uno specifico riferimento alle attività di vendemmia, il senatore MORO (*LP*) presenta una nuova formulazione 32.0.5 (testo 2).

I restanti emendamenti presentati in ordine all'articolo 32 vengono dati per illustrati.

Si passa all'espressione dei pareri del relatore e del rappresentante del Governo sugli emendamenti inerenti all'articolo 31, nonché su quelli relativi all'articolo 32.

Il presidente AZZOLLINI, in veste di relatore sul disegno di legge n. 3613, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti relativi all'articolo 31, fatta eccezione degli emendamenti 31.33, 31.34, 31.0.3 e 32.0.5 per i quali si dichiara favorevole all'accantonamento. Con riferimento agli emendamenti concernenti il rimborso delle spese sostenute per le cure termali da parte del personale militare, sottolinea che il parere è contrario poiché l'intervento normativo attuato dal disegno di legge finanziaria si inquadra in una politica di rigore e risulta quindi necessario.

Esprime poi parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 32, osservando che gli stanziamenti previsti relativamente alla vice-dirigenza appaiono adeguati, non ritenendo opportuno introdurre modifiche nella fase attuale.

Il vice ministro VEGAS esprime, analogamente al Presidente relatore, parere contrario su tutte le proposte emendative relative agli articoli 31 e 32, eccezion fatta per l'emendamento 31.57 presentato dal Relatore e concernente modifiche di tecnica legislativa. Con riferimento agli emendamenti relativi alle imprese operanti nel settore termale, fa osservare che

esse risultano estremamente onerose dal punto di vista della copertura finanziaria e, pertanto, non si conciliano con l'impianto di una manovra di finanza pubblica rigorosa. Rileva peraltro che le cure termali non possono essere ricomprese tra le prestazioni assistenziali essenziali poste a carico del Servizio sanitario nazionale e che occorre evitare di creare una disparità di trattamento tra lavoratori appartenenti alle Forze armate o meno.

Il PRESIDENTE avverte che si passerà alla votazione degli emendamenti relativi all'articolo 31.

Posti separatamente ai voti, vengono respinti gli emendamenti da 31.1 a 31.32.

Con successiva votazione viene poi approvato l'emendamento 31.57.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, gli emendamenti 31.33 e 31.34 vengono accantonati.

Con distinte votazioni vengono quindi respinte le proposte da 31.35 a 31.56.

Si passa alla votazione degli emendamenti aggiuntivi all'articolo 31.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, l'emendamento 31.0.3 viene accantonato.

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti relativi all'articolo 32.

Posti separatamente ai voti sono respinti gli emendamenti da 32.1 a 32.7.

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti aggiuntivi all'articolo 32.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti 32.0.1 e 32.0.2.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, la Commissione conviene di accantonare l'emendamento 32.0.5 (testo 2), come riformulato dal proponente per tener conto delle considerazioni emerse nel dibattito.

Con distinta votazione è poi respinto l'emendamento 32.0.8.

Con successiva votazione viene altresì respinto l'emendamento 32.0.9 del quale il presentatore, senatore IZZO (*FI*), preannuncia la ripresentazione in sede di esame da parte dell'Assemblea, auspicando nel contempo un approfondimento delle tematiche ivi trattate.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti da 32.0.10 a 32.0.13.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 33.

Il senatore FERRARA (*FI*) illustra gli emendamenti 33.17 e 33.0.5, chiedendone l'accantonamento.

I restanti emendamenti presentati in ordine all'articolo 33 vengono dati per illustrati.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, la Commissione conviene di passare all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 34.

Il senatore EUFEMI(*UDC*), preso atto della dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento a propria firma 34.1 (testo 2), esprime tuttavia l'auspicio che la problematica del trattamento del personale appartenente ad enti di ricerca riceva una specifica attenzione al fine di individuare le soluzioni maggiormente idonee a sostenere lo sviluppo del settore.

Il senatore FERRARA (*FI*) illustra e sollecita l'approvazione dell'emendamento 34.26. Alle richieste di chiarimenti sulla portata di tale proposta emendativa da parte dei senatori CICCANTI (*UDC*) e MORO (*LP*), il senatore FERRARA (*FI*) e il vice ministro VEGAS replicano precisando le distinte nozioni di Ministero delle finanze e Amministrazione finanziaria sotto il profilo dell'inclusione o meno delle Agenzie.

Il senatore LEGNINI (*DS-U*) illustra l'emendamento 34.0.2 e ne richiede l'accantonamento onde consentire un'ulteriore riflessione sulla tematica dei lavoratori socialmente utili.

I restanti emendamenti presentati in ordine all'articolo 34 vengono dati per illustrati.

Si passa all'espressione dei pareri del relatore e del rappresentante del Governo sugli emendamenti inerenti agli articoli 33 e 34 nonché su quelli aggiuntivi rispetto ai medesimi articoli.

Il PRESIDENTE relatore esprime parere contrario su tutti gli emendamenti relativi all'articolo 33, fatta eccezione per gli emendamenti 33.17 e 33.0.5, sui quali il parere è favorevole all'accantonamento. Con particolare riferimento all'emendamento 33.0.5, precisa che esso reca misure in materia di incentivi per favorire la mobilità e l'incremento dell'occupazione meritevoli di un'approfondita valutazione. Alle richieste di chiarimenti dei senatori MORO (*LP*), MORANDO (*DS-U*) e CICCANTI (*UDC*), fa presente che gli interventi di cui all'emendamento in discorso

si presentano come organicamente delineati ma devono essere considerati attentamente anche sotto il profilo della copertura finanziaria.

Esprime poi parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 34, facendo presente che le proposte volte a prorogare i contratti a tempo determinato dei dipendenti degli enti di ricerca appaiono coerenti con l'impianto complessivo della manovra di bilancio, che già include significativi interventi di carattere fiscale a favore del settore dell'innovazione e della ricerca, e meritano di essere sottoposte all'attenzione del Rappresentante del Governo in vista dell'esame da parte dell'Assemblea.

Il vice ministro VEGAS esprime parere conforme a quello del relatore sugli emendamenti riferiti all'articolo 33, rilevando a sua volta la necessità di approfondire i contenuti dell'emendamento 33.0.5 dal punto di vista dell'onerosità della copertura finanziaria delle misure ivi previste per favorire la mobilità e l'incremento dell'occupazione.

Con riferimento agli emendamenti relativi all'articolo 34, esprime, conformemente al Presidente relatore, parere contrario su tutte le proposte, facendo presente che il disegno di legge finanziaria già contiene significative misure a sostegno dello sviluppo della ricerca scientifica. Rileva inoltre che, anche alla luce delle linee direttrici della riforma del settore dell'istruzione, appare preferibile non operare interventi di stabilizzazione del personale impiegato nell'attività di ricerca.

Si passa alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 33.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti da 33.1 a 33.15.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, l'emendamento 33.17 viene accantonato.

Si passa alla votazione degli emendamenti aggiuntivi all'articolo 33.

Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti da 33.0.1 a 33.0.4.

Interviene poi in sede di dichiarazione di voto sull'emendamento 33.0.5 il senatore MORANDO (*DS-U*), il quale giudica di estrema rilevanza l'ipotesi di un accantonamento e di una approfondita valutazione di tale proposta emendativa.

Con riferimento ai contenuti dell'emendamento, giudica particolarmente condivisibile la previsione di cui al comma 2 relativa al riconoscimento di un credito di imposta di misura superiore per le imprese che assumono personale di sesso femminile con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ritenendo che tale misura potrebbe produrre positivi effetti in termini di sviluppo del settore dei servizi. Esprime apprezzamento, inoltre, anche per le norme di cui al comma 1, facendo tuttavia notare come il

riconoscimento ivi operato di un credito di imposta automatico ai datori di lavoro che effettuino nuove assunzioni di soggetti residenti in regioni comprese nelle aree obiettivo 1 dell'Unione europea, configurando un diritto soggettivo nei confronti dei destinatari, mal si concili con la previsione di cui al comma 7 di un limite massimo di spesa. Soffermandosi poi sul comma 9, manifesta perplessità sull'idoneità delle misure ivi previste nel settore dei giochi pubblici a fornire un'adeguata copertura finanziaria.

Il senatore CICCANTI (*FI*) sottopone all'attenzione del Rappresentante del Governo l'opportunità di valutare un'estensione degli incentivi previsti dall'emendamento 33.0.5 anche alle regioni comprese nelle aree obiettivo 2 dell'Unione europea, anch'esse meritevoli di sostegno per favorire l'occupazione.

Il PRESIDENTE relatore condivide l'esigenza manifestata dal senatore Morando di valutare attentamente possibili modifiche al combinato disposto dei commi 1 e 7 dell'emendamento in discorso e il senatore MICHELINI (*Aut*) sottolinea l'esigenza di non introdurre elementi di discrezionalità nella misura del credito di imposta riconosciuto ai datori di lavoro.

A seguito degli ulteriori interventi del senatore RIPAMONTI (*Verdi-Un*) e del vice ministro VEGAS, su proposta del PRESIDENTE relatore, l'emendamento 33.0.5 viene accantonato dopo che il senatore IZZO (*FI*) lo ha fatto proprio proponendone una riformulazione 33.0.5 (testo 2), sottoscritta anche dal senatore FERRARA (*FI*), idonea a risolvere i profili finanziari sollevati.

Si passa alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 34.

Dopo che i senatori IZZO (*FI*), BONATESTA (*AN*) e CURTO (*AN*) hanno aggiunto la propria firma all'emendamento 34.4, il senatore TOFANI (*AN*) ne propone l'accantonamento.

Il senatore IZZO (*FI*) fa presente che tale proposta emendativa affronta la problematica dell'assunzione da parte del Ministero della giustizia degli idonei all'ultimo concorso pubblico per la copertura di posti di ufficiale giudiziario, da tempo dibattuta e sottoposta all'attenzione dell'Esecutivo. Nell'auspicio della positiva soluzione della questione, si associa alla proposta di accantonamento dell'emendamento 34.4.

Il senatore NOCCO (*FI*) sottolinea l'urgenza di una sollecita immissione in servizio di nuovi ufficiali giudiziari nell'ottica di una maggiore efficienza dell'amministrazione della giustizia facendo presente che il numero massimo di nuovi assunti dal Ministero della giustizia dovrebbe essere quello dei posti messi a concorso.

Il senatore LEGNINI (*DS-U*) sottolinea che la formulazione dell'emendamento 34.4 non appare univocamente interpretabile nel senso indicato dal senatore Nocco e il senatore CADDEO (*DS-U*) evidenzia il rischio che possano effettuarsi assunzioni secondo criteri non imparziali, anche dal punto di vista della provenienza geografica degli assunti.

Dopo un ulteriore intervento del senatore IZZO (*FI*), che ricorda gli impegni già assunti dal Governo nell'ambito riguardato dall'emendamento, su proposta del PRESIDENTE relatore, l'emendamento 34.4 viene accantonato. Vengono altresì accantonati gli emendamenti 34.5, identico all'emendamento 34.4, nonché 34.6, di contenuto parzialmente identico al citato emendamento 34.4.

Risulta poi respinto l'emendamento 34.9 (testo 2).

Il senatore CICCANTI (*UDC*) interviene poi in dichiarazione di voto favorevole per proporre l'eventuale accantonamento dell'emendamento 34.13, sottolineandone la rilevanza in termini di efficienza della giustizia civile.

Il senatore LEGNINI (*DS-U*) aggiunge la propria firma e si associa alla proposta di accantonamento dell'emendamento 34.13 formulata dal senatore Ciccanti.

La Commissione conviene infine di accantonare la proposta 34.13.

Con separate votazioni sono posti ai voti e respinti gli emendamenti da 34.18 a 34.21. La Commissione conviene poi di accantonare le proposte 34.24 (testo 2) su richiesta del senatore IZZO (*FI*).

Interviene poi in dichiarazione di voto favorevole il senatore FERRARA (*FI*) che chiede l'accantonamento della proposta 34.26. La Commissione conviene.

Con successive e separate votazioni vengono poi respinti gli emendamenti da 34.27 a 34.0.1.

La Commissione conviene, quindi, di accantonare la proposta 34.0.2 su richiesta del senatore LEGNINI (*DS-U*).

Poste separatamente ai voti, vengono poi respinte le proposte da 34.0.3 a 34.0.8.

Su proposta del PRESIDENTE relatore, la Commissione conviene di sospendere la seduta per riprendere l'esame degli emendamenti riferiti agli articoli successivi, previa declaratoria delle inammissibilità.

La seduta, sospesa alle ore 10,30 riprende alle ore 11.20.

Il presidente relatore AZZOLLINI (*FI*) dichiara le inammissibilità con riguardo agli emendamenti riferiti agli articoli da 35 a 38. In particolare dichiara inammissibili per copertura finanziaria gli emendamenti 35.1, 35.17, 35.18, 35.22, 35.26, 35.30, 35.32 (limitatamente all'ultimo periodo), 35.34, 35.35, 35.37, 35.40, 35.42, 35.49, 35.44, 35.45, 35.52, 35.53, 35.54, 35.55, 35.56, 35.58, 35.60, 35.61, 35.64, 35.65, 35.66, 35.68, 35.80, 35.0.3, 35.0.9, 35.0.12, 35.0.16, 35.0.28, 35.0.29, 35.0.30, 35.0.31, 35.0.32, 35.0.34, 35.0.37, 35.0.39, 35.0.40, 35.0.45 (testo 2) (limitatamente ai commi 1 e 2) e 35.0.50.

Sono altresì inammissibili per materia gli emendamenti 35.20, 35.73, 35.0.4, 35.0.5, 35.0.8, 35.0.10, 35.0.35, 35.0.46, 35.0.47, 35.0.48 e 35.0.49.

Con riguardo all'articolo 36 dichiara inammissibili per copertura finanziaria gli emendamenti 36.2, 36.7, 36.10, 36.6, 36.0.1, 36.0.23, 36.0.24, 36.0.34, 36.0.40, 36.0.41, 36.0.42, 36.0.43, 36.0.44, 36.0.47, 36.0.48, 36.0.49, 36.0.50, 36.0.76, 36.0.80, 36.0.82, 36.0.83, 36.0.84, 36.0.92, 36.0.110, 36.0.128 e 36.0.130, nonché, per materia gli emendamenti 36.0.3 e 36.0.152.

Con riguardo poi all'articolo 37 dichiara inammissibili, per copertura finanziaria gli emendamenti 37.5, 37.0.2, 37.0.5 e 37.0.6.

Infine, relativamente all'articolo 38, dichiara inammissibili per copertura finanziaria gli emendamenti 38.2, 38.9 (limitatamente al secondo periodo), 38.21 e 38.30.

Informa altresì che sono state presentate alcune riformulazioni relative ad emendamenti all'articolo 35: in particolare sono stati presentati l'emendamento 35.76 (testo 2), l'emendamento 35.77 (testo 2), nonché, l'emendamento aggiuntivo 35.0.34 (testo 2).

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 35, nonché di quelli aggiuntivi al medesimo articolo.

Il vice ministro VEGAS dichiara di ritirare la proposta 35.43 (testo 2).

Interviene il senatore FERRARA (*FI*), chiedendo chiarimenti circa l'attuale formulazione dell'articolo 35, che ritiene non pienamente coerente: in particolare, fa osservare che il comma 5 dovrebbe più correttamente fare riferimento al comma 2 del medesimo articolo, concernente i piani di assunzione, e non al comma 1. Diversamente, ritiene che il complesso degli emendamenti riferiti all'articolo 35 risulterebbe privo di concreta utilità. A tale proposito, richiama l'attenzione del relatore e del rappresentante del Governo sull'emendamento 35.37, presentato a sua firma, che mira a correggere il riferimento a suo avviso erroneo di cui al citato comma 5.

Il vice ministro VEGAS, preso atto delle precisazioni testé formulate dal senatore Ferrara, ritiene che il comma 5 contenga probabilmente un errore materiale.

Il presidente relatore AZZOLLINI (*FI*), alla luce dei chiarimenti forniti dal senatore Ferrara, revoca la dichiarazione di inammissibilità riferito all'emendamento 35.37 ed il senatore FERRARA (*FI*) interviene per proporre l'accantonamento.

Il senatore PEDRAZZINI(*LP*), illustra l'emendamento 35.5 sottolineando la rilevanza delle questioni ivi affrontate e proponendone, infine l'accantonamento.

Il senatore IZZO (*FI*) illustra l'emendamento 35.7, preannunciando di volerlo riformulare in un nuovo testo che preveda, in aggiunta, le parole «comunque sino alla spesa già stanziata nel disegno di legge finanziaria». Illustra altresì le proposte 35.0.6 di tenore analogo agli emendamenti 35.54 e 35.55.

Il senatore LEGNINI (*DS-U*) aggiunge la propria firma all'emendamento 35.13, proponendone l'accantonamento, unitamente all'identico emendamento 35.14.

Il senatore FERRARA (*FI*) illustra l'emendamento 35.51 (testo 2) volto a sopprimere una ingiusta sperequazione cui vengono soggetti i dipendenti di pubbliche amministrazioni, vincitori di dottorato di ricerca, proponendone infine l'accantonamento. Illustra poi l'emendamento 35.70, proponendone l'accantonamento, nonché la proposta 35.0.11.

Il senatore TOFANI (*AN*) illustra l'emendamento 35.59, facendo presente che il contenuto di tale proposta è stato già approvato pochi giorni fa dall'Assemblea, con il parere favorevole della Commissione bilancio in occasione dell'esame del disegno di legge n. 3587 in materia di infrastrutture.

Rispondendo al senatore Legnini, che faceva osservare come tale proposta risulti di tenore simile al contenuto dell'emendamento 21.44 e 68.0.5, suggerisce ai presentatori di tali proposte di aggiungere la propria firma all'emendamento 35.59 proponendone, in subordine, l'accantonamento.

Il senatore CICCANTI (*UDC*) interviene sugli emendamenti 35.76 (testo 2) e 35.77 (testo 2), proponendone l'accantonamento.

Il senatore GRILLOTTI (*AN*) propone di accantonare l'emendamento 35.0.42 e l'identico emendamento 35.0.44.

Il senatore BONATESTA (AN) illustra poi brevemente gli emendamenti 35.46 e 35.67 e chiede che ne venga disposto l'accantonamento.

Tutti i restanti emendamenti all'articolo 35 sono dati per illustrati.

Il presidente relatore AZZOLLINI (FI) dichiara un parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 35, facendo riserva di esprimere nel corso dell'esame la sua valutazione sugli emendamenti accantonati. Nel complesso ritiene che le proposte di modificazione introducano per lo più deroghe alle limitazioni in ordine all'assunzione di personale nella pubblica amministrazione che, sia pure dopo attenta e non facile valutazione, non possono essere condivise in quanto contraddicono l'esigenza di contenimento della spesa pubblica nell'ottica di assicurare una più sana e corretta gestione dei conti.

Il vice ministro VEGAS dichiara un parere conforme a quello del relatore, sottolineando come la spesa per il personale costituisca una delle voci di costo più rilevanti in relazione alla quale non è stato possibile non intervenire in senso restrittivo, richiamando l'attenzione sulla possibilità in ogni caso di procedere a nuove assunzioni nel settore della sicurezza. Riferendosi quindi all'emendamento 35.37 si dichiara favorevole alla sua approvazione proponendosi la correzione di un errore di tipo formale.

Posti ai voti, in esito a distinte votazioni, risultano respinti gli emendamenti da 35.2 a 35.4.

La Commissione conviene poi di accantonare l'emendamento 35.5. Posto ai voti viene invece respinto l'emendamento 35.6 (testo 2).

Il senatore IZZO (FI) ribadisce la sua richiesta di accantonamento dell'emendamento 35.7 anche al fine di consentire una verifica sull'adeguatezza della copertura.

Dopo un breve intervento del vice ministro VEGAS che giudica favorevolmente la proposta, il senatore MORANDO (DS-U), pur riconoscendo che l'emendamento 35.7 è sorretto da positive finalità, richiama l'attenzione sulla circostanza che l'Italia, da uno studio approfondito, risulta essere, in Europa, il Paese che più degli altri spende ed ha personale nei comparti della sicurezza e della giustizia. Si tratta di un dato che dovrebbe far riflettere sulla qualità della organizzazione di questi due servizi fondamentali per la società, invece di continuare a destinare nel settore acriticamente notevoli risorse che, con molta probabilità, sono mal impiegate.

È quindi disposto l'accantonamento dell'emendamento 35.7.

Posti ai voti, sono respinti con distinte votazioni gli emendamenti da 35.8 a 35.12.

I senatori GRILLOTTI (*AN*) ed EUFEMI (*UDC*) chiedono che sia disposto l'accantonamento dell'emendamento 35.13.

Seguono brevi interventi del vice ministro VEGAS – per il quale le esigenze espresse con l'emendamento in esame potrebbero risultare soddisfatte dalle disposizioni di cui al sesto comma dell'articolo 35 – e del PRESIDENTE relatore che invita a trasformare l'emendamento in un ordine del giorno.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti da 35.13 a 35.21 mentre è approvato l'emendamento 35.23 del relatore inerente a profili meramente redazionali. Sono altresì respinti gli emendamenti da 35.24 a 35.31.

Dopo che il senatore FERRARA (*FI*) ha riformulato la proposta 35.32 (testo 2) per mantenere la parte ammissibile, la Commissione lo pone ai voti e lo respinge.

Con separate votazioni, vengono poi respinte le proposte da 35.33 a 35.36 (testo 2).

Dopo brevi interventi del vice ministro VEGAS, per il quale l'emendamento 35.37 andrebbe approvato poiché corregge un mero errore materiale, e del senatore MORANDO (*DS-U*), che dichiara di condividere pienamente la valutazione del Rappresentante del Governo, l'emendamento 35.37, messo ai voti, risulta approvato.

Sono quindi respinti gli emendamenti da 35.38 a 35.41.

Su proposta del PRESIDENTE relatore è disposto invece l'accantonamento degli emendamenti 35.46 e 35.47.

Risultano quindi respinte, con distinte votazioni, le proposte, 35.48 e 35.50 mentre, su indicazione del PRESIDENTE relatore, risulta accantonato l'emendamento 35.51 (testo 2).

E' altresì respinto l'emendamento 35.57.

Il senatore LEGNINI (*DS-U*) chiede che sia disposto l'accantonamento degli emendamenti 35.59 e 63.0.86 – di analogo contenuto – al fine di poter consentire al Governo la verifica della relativa copertura. Modifica quindi l'emendamento 63.0.86 riformulandolo nell'emendamento 35.100. Con l'occasione invita altresì a considerare favorevolmente le pro-

poste di cui agli emendamenti 63.0.83 e 63.0.85 per analogia di materia, recando iniziative in favore di altri parchi abruzzesi.

Dopo brevi interventi dei senatori TOFANI (AN), PEDRAZZINI (LP), BOLDI (LP) ed IZZO (FI), è disposto l'accantonamento degli emendamenti 35.59 e 35.100 (già 63.0.86).

In esito a separate votazioni risultano poi respinti gli emendamenti da 35.62 a 35.69.

La Commissione conviene poi di accantonare la proposta 35.70.

Con separate votazioni vengono poi respinte le proposte da 35.71 (testo 2) a 35.75. È disposto poi l'accantonamento delle proposte 35.76 (testo 2) e 35.77 (testo 2).

Con separate votazioni, vengono poi respinte le proposte da 35.78 a 35.83.

Dopo che il senatore LEGNINI (DS-U) ha aggiunto la sua firma, è disposto l'accantonamento dell'emendamento 35.84.

Posti separatamente ai voti, gli emendamenti da 35.85 a 35.0.2 non sono approvati.

Il senatore IZZO (FI) chiede che sia disposto l'accantonamento dell'emendamento 35.0.6.

Interviene, quindi, il senatore MORANDO (DS-U) per chiedere che la Commissione si pronunci espressamente sulla proposta di accantonamento, manifestando forti perplessità sul merito della medesima che, ove presa in considerazione, si porrebbe in senso contrario ad altre determinazioni assunte dalla Commissione in materia.

Posta ai voti, la proposta di disporre l'accantonamento dell'emendamento 35.0.6 non è approvata. Risultano inoltre respinti gli emendamenti 35.0.6 e 35.0.7.

Il senatore RIPAMONTI (Verdi-Un) interviene incidentalmente sull'ordine dei lavori per manifestare sconcerto sul fatto che si continua a discutere su una manovra finanziaria che deve ritenersi ormai falsata dopo che il Governo, come si apprende dalle agenzie di stampa, si accingerebbe a varare un'ulteriore manovra correttiva.

Il senatore MORANDO (DS-U) chiede che, anche alla luce di questa ulteriore iniziativa, il Governo fornisca al più presto al Parlamento la seconda sezione della Relazione previsionale e programmatica che, pur con

grande ritardo, permetterebbe finalmente al Parlamento di poter effettuare una corretta valutazione del complesso della manovra finanziaria.

Sollecita, infine, il Governo a fornire gli andamenti tendenziali dei saldi di finanza pubblica sia per il 2005 che per il 2006.

Anche il senatore MICHELINI (*Aut*) si associa alla richiesta del senatore Morando, oggetto di una sollecitazione che ha già rivolto al Governo in precedenti occasioni.

Il vice ministro VEGAS fa presente che le nuove misure che il Governo si accinge a varare non muteranno la struttura della manovra né le sue finalità.

Il senatore EUFEMI (*UDC*), pur riconoscendo l'importanza del documento richiesto, ai fini di una corretta valutazione della manovra, ricorda come già in passato, anche nel corso della scorsa legislatura, lo stesso sia stato generalmente prodotto con ritardo.

Il PRESIDENTE relatore, premesso che occorre attendere che il Governo adotti formalmente iniziative legislative per la correzione dei conti, rassicura che rappresenterà al Governo l'emergenza di riferire in Parlamento sulle questioni testè sollevate.

Riprendendo l'esame degli emendamenti, la Commissione dispone poi l'accantonamento dell'emendamento 35.0.11 in accoglimento della proposta del senatore FERRARA (*FI*).

Posto ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti da 35.0.13 a 35.0.33. Risulta altresì non approvata la proposta di accantonare l'esame dell'emendamento 35.0.34 (testo 2), che risulta respinto. Sono altresì respinti, con distinte votazioni, gli emendamenti da 35.0.36 a 35.0.41, mentre è disposto l'accantonamento degli emendamenti 35.0.42 e 35.0.43 su proposta del senatore FERRARA (*FI*).

Si passa quindi all'esame degli emendamenti all'articolo 36, nonché di quelli aggiuntivi al medesimo articolo.

Il senatore PEDRAZZINI (*LP*) illustra brevemente l'emendamento 36.0.9 di cui chiede l'accantonamento.

Il vice ministro VEGAS esprime la sua contrarietà alla proposta, invitando a verificare la relativa copertura.

Il senatore FERRARA (*FI*) illustra brevemente l'emendamento 36.0.68 nonché l'emendamento 36.0.115 che, in particolare, meriterebbe sostegno in quanto risponde ad un'esigenza di equità.

Il senatore BONATESTA (*AN*) illustra brevemente gli emendamenti 36.0.78, 36.0.79, 36.0.120 e 36.0.121 chiedendo che ne sia disposto l'accantonamento per favorire una riflessione alla luce della meritevolezza degli interessi coinvolti.

Il senatore TAROLLI (*UDC*), dopo aver richiamato l'attenzione sulle proposte espresse dagli emendamenti 36.0.149, 36.0.150 e 36.0.151, chiede che anche per essi sia disposto l'accantonamento per consentire al Governo una verifica delle relative coperture.

Il senatore EUFEMI (*UDC*) illustra e raccomanda l'approvazione (ovvero, in subordine, l'accantonamento) degli emendamenti 36.0.77, 36.0.137, 36.0.138, 36.0.139 e 36.0.140 in quanto si tratta di proposte che vanno nella direzione del miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione della pubblica amministrazione.

Il senatore MICHELINI (*Aut*) illustra brevemente l'emendamento 36.0.141, che dovrebbe essere attentamente valutato in quanto mira a risolvere una palese ingiustizia perpetrata nei confronti di taluni percettori del trattamento di fine rapporto in conseguenza della intervenuta riforma delle aliquote fiscali.

Tutti i restanti emendamenti all'articolo 36 sono quindi dati per illustrati.

Il PRESIDENTE relatore formula un parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 36. Con l'occasione si dichiara peraltro favorevole a molte delle proposte di accantonamento in considerazione della rilevanza delle questioni affrontate, come ad esempio quelle relative al cosiddetto condono previdenziale o ancora le proposte di semplificazione dell'azione amministrativa nell'ottica di favorire un miglior rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione.

Il vice ministro VEGAS dichiara un parere conforme a quello del relatore e, riferendosi ad alcune delle proposte emendative di cui il senatore Eufemi è firmatario invita ad una migliore formulazione delle stesse anche alla luce di possibili rilievi di natura tecnica.

È quindi disposto l'accantonamento dell'emendamento 36.1.

Posti ai voti sono respinti, con distinte votazioni, gli emendamenti da 36.3 a 36.0.27.

Il senatore MORANDO (*DS-U*) dichiara il suo voto favorevole sull'emendamento 36.0.28, evidenziando come l'apparato produttivo nazionale necessiti di una ristrutturazione profonda se si vorrà che lo stesso possa continuare ad essere competitivo. In tale direzione è indispensabile una ri-

considerazione del sistema degli ammortizzatori sociali anche in considerazione dei rilevanti effetti che possono determinarsi sullo sviluppo economico del Paese.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti da 36.0.28 a 36.0.75.

La Commissione conviene poi di accantonare gli emendamenti 36.0.77 e 36.0.79. Posto ai voti, viene invece respinto l'emendamento 36.0.78.

In esito a distinte votazioni vengono poi respinti gli emendamenti da 36.0.81 a 36.0.99. Viene, quindi, disposto l'accantonamento della proposta 36.0.100. Con separate votazioni sono poi respinti gli emendamenti da 36.0.101 a 36.0.114 (testo 2), mentre la Commissione dispone di accantonare l'emendamento 36.0.115. Vengono poi respinte, in esito a distinte votazioni, le proposte da 36.0.116 a 36.0.119. Viene disposto, quindi, l'accantonamento degli emendamenti 36.0.120 e 36.0.121, mentre vengono respinte con distinte votazioni le proposte da 36.0.122 a 36.0.131.

Dopo che la Commissione ha convenuto di accantonare la proposta 36.0.132, previa proposta in tal senso del senatore MICHELINI (*Aut*), con separate votazioni sono respinte le proposte 36.0.133 e 36.0.134.

Su proposta del PRESIDENTE relatore viene, poi, disposto l'accantonamento degli emendamenti 36.0.135, 36.0.137, 36.0.138, 36.0.139 e 36.0.140, mentre la proposta 36.0.136, posta ai voti, risulta respinta.

Segue quindi un breve intervento del senatore MORANDO (*DS-U*) il quale, riferendosi all'emendamento 36.0.141 ne raccomanda l'approvazione o comunque in subordine l'accantonamento in quanto si propone di eliminare una ingiustizia che la riforma fiscale – contrariamente a quanto solitamente si afferma – ha prodotto nei confronti di circa 120 mila lavoratori che hanno percepito il trattamento di fine rapporto in costanza dell'applicazione della riforma delle aliquote fiscali, in senso per loro fortemente peggiorativo.

È quindi disposto l'accantonamento anche dell'emendamento 36.0.141 mentre risultano respinti gli emendamenti da 36.0.142 a 36.0.148.

La Commissione conviene poi di accantonare le proposte 36.0.149, 36.0.150 e 36.0.151, mentre respinge la proposta 36.0.153.

Appreziate le circostanze, il PRESIDENTE relatore propone di rinviare l'esame congiunto per riprendere dall'esame degli emendamenti rife-

riti all'articolo 37 nella prossima seduta che verrà convocata per la prossima settimana.

Sulla proposta del Presidente, conviene la Commissione ed il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il presidente AZZOLLINI avverte che l'odierna seduta antimeridiana della Sottocommissione per i pareri, già convocata per le ore 8,45, non avrà luogo.

Avverte, altresì, che le odierne sedute pomeridiana e notturna, già convocate per le ore 15,15 e 20,45, nonché la seduta di domani, sabato 29 ottobre, convocata per le ore 9,15, sono sconvocate.

Prende atto la Commissione.

SCONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE

Il presidente AZZOLLINI avverte inoltre che le odierne sedute pomeridiana e notturna della Commissione, già convocate per le ore 15 e 20,30, sono sconvocate. E' sconvocata altresì la seduta di domani.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 13,40.

